

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.

Sede in STRADALE VINCENZO LANCIA 57 ZONA INDUSTRIALE - 95121 CATANIA (CT)
Capitale sociale Euro 1.931.202,00 i.v.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Ho ricevuto l'incarico per la revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, in data 23 dicembre 2019 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in applicazione dell'art. 2409 bis C.C. e dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (TUSP – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione; sono indipendente rispetto alla

Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Prendo atto che il collegio sindacale in carica ha proceduto alla circolarizzazione dei crediti e dei debiti per l'anno 2018 ed ho riscontrato le risposte pervenute che, tuttavia, sono risultate molto scarse. Procederò, tuttavia, nel proseguo del mio incarico a reiterarle e ad aggiungerne altre che necessiteranno. Ho analizzato oltre che il bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario redatti dall'Organo amministrativo anche le scritture contabili e la documentazione a supporto.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sulle seguenti circostanze che a mio avviso rappresentano delle criticità per la Società.

Il mio giudizio contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sulla particolare situazione creditoria e debitoria della Società esaminata con i dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si fa presente che la liquidità nel corso dell'esercizio 2018 è pervenuta grazie all'incasso di contributi a fronte di progetti di ricerca relativi ad annualità passate (Pon citrus, I know interregional Italia Malta, Sementiero) ma si prende atto che tali incassi non sono sufficienti per il futuro a dare certezza di equilibrio finanziario in quanto relativi ad attività concluse. Tale circostanza mette in serio dubbio l'equilibrio economico e finanziario - avendo la Società grandi impegni relativi ai costi di funzionamento che ammontano all'esercizio 2018 a complessivi € 514.231 - e in assenza di una consistenza ricapitalizzazione da parte degli azionisti ed all'avvio di nuovi progetti di ricerca purtroppo la Società è destinata a non garantirsi la continuità aziendale.

Come riferitomi dall'Organo di amministrazione, il Consiglio ha posto all'Assemblea dei soci l'esigenza di procedere alla ricapitalizzazione della Società, sin dall'approvazione del bilancio di esercizio 2016 (Assemblea ordinaria del 5/6 luglio 2017; Assemblea ordinaria del 22/23 agosto 2017; Assemblea ordinaria del 7/8 settembre 2017). Tale richiesta è stata ribadita nelle Assemblee di approvazione del bilancio di esercizio 2017, con la contestuale riduzione del capitale per le perdite (Assemblea ordinaria e straordinaria

del 30 aprile/15 maggio 2018; Assemblea ordinaria e straordinaria del 31 maggio/6 giugno 2018; Assemblea straordinaria del 25/26 settembre 2018). Nell'Assemblea straordinaria del 23 ottobre 2018, il Consiglio ha proposto all'Assemblea di deliberare sullo specifico punto della ricapitalizzazione. L'Assemblea ha inteso però rinviare la determinazione al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018. Nelle Assemblee convocate successivamente per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 la determinazione sulla ricapitalizzazione è stata rinviata contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2018 (Assemblea ordinaria dei soci 28 giugno/12 luglio 2019; Assemblea ordinaria dei soci 6/7 agosto 2019; Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 21/23 dicembre 2019).

Lo scrivente, considerato il momento di analisi dei dati a disposizione, puntualizza che, come riferito dall'Organo amministrativo, alcuni progetti presentati nel Piano di risanamento 2018 hanno ottenuto il decreto di finanziamento nel corso del 2019 e, sicuramente, i progetti di ricerca costituiscono una base importante per il rilancio delle attività del Parco; cionondimeno si tiene anche a precisare che l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019 ha già prodotto una perdita d'esercizio che attesta il trend negativo economico e mette in forte dubbio la continuità aziendale.

Si invita, infine, l'Organo amministrativo ad accelerare i tempi per la riscossione delle quote degli azionisti privati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del

presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

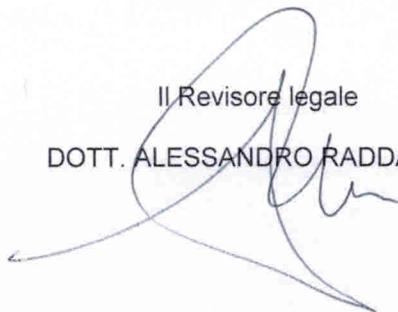
A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Catania li 7 febbraio 2020

Il Revisore legale

DOTT. ALESSANDRO RADDANTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Raddante', is written over the printed name 'DOTT. ALESSANDRO RADDANTE'.